



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 17 giugno 2013 (19.06)
(OR. fr)**

10854/13

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0051 (COD)**

**CODEC 1432
FRONT 79
COMIX 376
OC 408**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen), la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen, i regolamenti (CE) n. 1683/95 e (CE) n. 539/2001 del Consiglio e i regolamenti (CE) n. 767/2008 e (CE) n. 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio **(prima lettura)**
- Adozione dell'atto legislativo **(AL + D)**

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine di consultazione per la Croazia: 19.6.2013

1. Il 10 marzo 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, basata sull'articolo 77, paragrafi 1 e 2 del TFUE^{2 3 4}.

¹ Doc. 7661/11.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo (n. 22) sulla posizione della Danimarca, questo paese non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolato, né è soggetto alla sua applicazione.

³ A norma della decisione 2000/365/CE del Consiglio, del 29 maggio 2000, il Regno Unito non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolato, né è soggetto alla sua applicazione.

⁴ Conformemente alla decisione 2002/192/CE del Consiglio del 28 febbraio 2002, l'Irlanda non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, hanno avuto luogo contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
3. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 12 giugno 2013, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso raggiunto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio².
4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 3/13;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 10668/13.